



L' **(Associazione Italiana di Psicologia Analitica) - Sezione Romana**
è lieta di invitarvi il **17/04/08 alle ore 21.00**
presso la sede di **via Pisanelli,1 Roma**

M.Cristina Schillirò e Lidia Tarantini
presentano il libro di:

Federico Bianchi di Castelbianco, Michele Capurso, Magda Di Renzo

Ti racconto il mio ospedale. Esprimere e comprendere il vissuto della malattia

Magi, Roma, 2007

L'elemento che più di altro determina la percezione di una malattia è il vissuto che l'accompagna. Per poterlo comprendere è necessario dare direttamente "voce" al bambino, accogliendo le sue modalità espressive e ascoltandone le esperienze di ospedalizzazione. Solo così è possibile capire come il bambino vive e si rappresenta la malattia, di cosa ha bisogno per affrontarla, quali aspetti della relazione di aiuto sono per lui i più efficaci.

Le risposte emotive del nucleo familiare, le modalità di erogazione della cura e le caratteristiche del luogo in cui si affronta il processo di guarigione, viste e narrate con gli occhi dei bambini malati, ci consentono di vedere sotto una nuova luce alcune delle problematiche connesse all'ospedalizzazione in età pediatrica.

Emerge con chiarezza che quando il bambino ha l'opportunità di esprimersi, impara ad avere meno paura del proprio mondo interiore e riesce a far fronte anche ad eventi eccezionali e ad emozioni penose. Ogni volta che interviene attivamente su decisioni che lo coinvolgono, si abitua a fare altrettanto anche nelle situazioni ordinarie, imparando l'importanza della partecipazione attiva nella società in cui vive (dal IV di copertina).

Saranno presenti gli Autori:

Michele Capurso, laureato in Pedagogia, è ricercatore in Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione, presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Perugia, membro eletto nel *Board of Directors* della Federazione dei Pedagogisti Ospedalieri (HOPE). Già impegnato nelle attività scolastiche in un reparto di oncologia pediatrica e in diversi stage di formazione in ospedali italiani e statunitensi, dirige e coordina le attività formative per l'Associazione Gioco e Studio in Ospedale di Genova. È autore e coautore di numerosi scritti sulla psicologia dell'educazione, tra cui *La casa delle punture. La paura dell'ospedale nell'immaginario del bambino* (2005).

Magda Di Renzo, laureata in Filosofia e in Psicologia, analista junghiana, è membro del CIPA e dell'IAAP. Responsabile del Servizio di Psicoterapia dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'Istituto di Ortofonologia di Roma, dirige il corso quadriennale di specializzazione in Psicoterapia dell'Età Evolutiva a indirizzo psicodinamico. È autrice e coautrice di numerose pubblicazioni, tra cui *Il movimento disegna* (1996), *Il colore vissuto* (1998), *La psicologia del colore* (2000), *Vivere bene la scuola* (2000), *Fiaba, disegno, gesto, racconto* (2005).